

Padova, 24 novembre 2017

Alle comunità di Codevigo, Piove di Sacco, Seminario Minore

Carissimi,

questi sono e sono stati giorni impegnativi per tante ragioni e per tante realtà. La protesta, di per sé legittima, dei richiedenti asilo della ex base di Conetta ha avuto degli sviluppi che hanno coinvolto il territorio, le istituzioni e la nostra Chiesa padovana.

Senza entrare nelle dinamiche e nelle modalità in cui si è sviluppata la protesta, su cui la nostra Chiesa si è espressa pubblicamente in questi giorni, anche con toni duri, c'è il desiderio vivo di ringraziare le comunità che più direttamente sono state coinvolte dagli eventi e da accoglienze determinate da emergenza, motivazioni umanitarie e infine anche di ordine pubblico.

La Chiesa è stata coinvolta e presente a tutti i livelli: dalle parrocchie al vescovo. Si è lavorato in sintonia e sinergia, cercando di non lasciare solo nessuno, anche se in alcuni momenti è stata la Chiesa a essere stata lasciata sola di fronte a situazioni che richiedevano, prima di tutto, l'intervento delle istituzioni.

Si è dialogato con i richiedenti asilo; mediato con le istituzioni per lunghe ore, a volte anche con grandi fatiche; aperto, chiuso e riaperto porte, dato ristoro e riparo.

Alle comunità coinvolte più direttamente – **Codevigo, Piove di Sacco e infine la comunità del Seminario Minore di Rubano** – va un grazie sentito per tutte le energie e le disponibilità messe in campo: dai giovani che si sono messi a dispensare bevande e pasti caldi e anche dialogo con questi altri giovani a tutte le persone che si sono adoperate, alla disponibilità di spazi comunitari che i richiedenti asilo hanno rispettato e restituito puliti e in ordine, ai parroci e vicari parrocchiali che si sono trovati ad affrontare anche solitudini, difficoltà di opinioni diverse, contestazioni, pregiudizi.

C'è stata molta disponibilità e generosità, che sottolineano una modalità e uno stile di essere Chiesa in situazioni difficili e complesse che richiedono anche scelte dolorose, chiarezza di intenzioni, ma che pongono al centro la persona. Per chi ha saputo farlo è stata un'occasione di grande umanità.

+ Claudio, vescovo